

Rivoluzione a Cortina d'Ampezzo una donna alla guida delle Regole

CORTINA D'AMPEZZO - Per la prima volta una donna è presidente della Comunità delle regole d'Ampezzo. La deputazione regoliera, con voto unanime, ha nominato Cinzia Ghedina nuovo presidente della secolare istituzione ampezzana. I Regolieri sono un'antica associazione in cui si riuniscono i discendenti delle famiglie originarie di Cortina d'Ampezzo. Le Regole, nate per disciplinare il rapporto tra l'uomo e la natura, furono istituite formalmente nel 1225, anche se le loro origini salgono ai primi abitanti della valle, probabilmente tribù celtiche. La nomina a capo della Ciasa de *ra regoles* è avvenuta a seguito delle dimissioni del presidente in carica Alberto Lancedelli e

accettate a larga maggioranza dalla deputazione. La scelta di rimettere il mandato è probabilmente legata alla recente vicenda che ha visto coinvolto Lancedelli, come direttore dei lavori, per conto della società di impianti a fune Ista, nell'allargamento della pista da sci Tofanina. Il progetto sarebbe stato condotto in parziale contrasto con la volontà dell'assemblea dei regolieri dell'aprile 2004, quando Lancedelli divenne presidente. Cinzia Ghedina, due lauree, una in Economia e una in Lettere, vanta già una considerevole esperienza in seno all'amministrazione, prima come presidente del collegio sindacale, dal 1998 al 2004, poi come componente della deputazione regoliera dal 2005. Ha accettato l'incarico di presidenza fino alla prossima assemblea generale, nell'aprile 2007. Nel la veste di presidente delle Regole d'Ampezzo, Ghedina diventerà anche presidente del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, creato dalla Regione sul territorio delle Regole, nel 1990, e affidato in gestione all'istituzione.

L'istituzione
creata nel XIII
secolo in difesa
della natura



- ••